



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI' 14 APRILE 2016
VELO VERONESE – SAN FRANCESCO**

Ore 8.45 partenza dal Gavagnin e per Montorio – San Rocco Di Piegara – San Vitale raggiungiamo Velo Veronese dove parcheggiamo, subito dopo il paese, presso la pasticceria Peroni (tel. 0456519011) per il caffè.

Quando tutti pronti, attraversiamo il paese e in discesa tocchiamo le contrade: Valle, Retz e Croce.

Dopo aver osservato la fontana (del 1700 circa) in salita un bel sentiero selvaggio ci porta sulla provinciale di Azzarino.

Passiamo la bella contrada di Tecchie e in salita sul sentiero e bel prato arriviamo alla contrada deserta.

A sinistra in falsopiano arriviamo a Cuniche e Camposilvano.

Attraversiamo la provinciale e prima della casa Don Calabria, inforchiamo un bel sentiero cieco.

Si ritorna sulla provinciale e poco dopo arriviamo a San Francesco.

Il ristorante "Orfea" in piazza (tel. 0457835558) ci attende per il meritato buon pasto, anche a sacco.

Ad orario stabilito dagli accompagnatori si ritorna ai mezzi a motore percorrendo un altro suggestivo percorso.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt. 250 con i vari saliscendi

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.00

KM: 27 + 27

Accompagnatori: Fasolo Enzo (tel. 3440107425)

Sabaini Alberto (tel. 3471335806)

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.